

IL GAT

Il GAT (Gruppo Acquisto Terreni) è un nuovo modo di creare società agricola, di grandi progetti.

L'evolversi dell'economia, delle figure lavorative, e, non di meno, la poca conoscenza dei costumi dell'agricoltura, ha portato ormai all'abbandono di terreni con magari all'interno casali bellissimi. È stata abbandonata la cultura della Terra quella senza inquinamento, quella in cui un operaio, invece di essere schiavo in una serra, sarà libero di sentire il profumo della vita nei raccolti.

Se vuoi ritrovare quella sensazione di benessere, che solo la natura ti può dare e farne un mestiere noi siamo qui per aiutarti!

Vi è mai capitato visitando un posto o semplicemente attraversando strade già conosciute di guardare e riguardare quel casolare abbandonato, circondato di terreni incolti e pensare che, se solo aveste soldi per comprarlo, vi trasferireste subito lì? Immaginate già tutti i lavori che dovrebbero essere fatti: ristrutturare il casolare, bonificare ecc. Siete entusiasti! Come sarebbe bello essere ripagati dall'azzurro del cielo, della libertà che si prova a essere a contatto con la natura. Poi torni alla realtà, non hai nemmeno un euro!

Allora t'informiamo che grazie al Gat è possibile.

In particolare, per acquisire un vasto terreno con casale annesso vi è bisogno, come abbiamo già detto, di tanti soldi! Che voi non avete.

Il modo migliore per raccogliere fondi senza ricorrere al capitale di debito (prestiti e mutui alle banche) è quello di costituire una società e finanziare la propria attività con capitale proprio. Inoltre, visto sempre che la somma è ingente e il progetto molto rischioso, il modello del Gat funzionerà proprio se si utilizzerà una forma societaria in cui i soci, in caso di liquidazione della società, non vedano toccato il proprio patrimonio personale. Detto ciò si può affermare che la forma societaria più idonea è una S.R.L.

Questa non solo per tutto quello che ci siamo detti sopra, ma perché, permette conferimenti in prestazioni d'opera. Ciò significa che voi che

presentate il progetto e siete i soci fondatori, conferirete nella società prestazioni lavorative, mentre i soldi per la bonifica del terreno, la ristrutturazione del casolare e comunque quelle riguardanti l'avviamento della società ricadranno sui soci finanziatori, cioè coloro che conferiranno denaro al fine di ottenere degli utili. Questi soggetti non sono altro che investitori che riterranno che il vostro progetto gli comporterà un vantaggio economico maggiore rispetto a un altro investimento.

Il capitale sarà diviso in 100 quote da 10.000 euro ciascuna e ogni socio potrà acquistarne un massimo di 4 quote, ciò per non concentrare la società nelle mani di un unico soggetto e riuscire a perseguire gli obiettivi preposti. L'importo delle quote comunque può variare. Garanzia dei soci fondatori per il capitale versato è l'esistenza del fabbricato, che però, insieme al terreno è di proprietà della società, ma è ceduto in usufrutto ai soci d'opera che vi potranno abitare con le rispettive famiglie.

I soci fondatori devono creare o avere un progetto, definito in un business plan, da applicare al terreno con il quale realmente vogliono operare. Dopo saranno fatte le valutazioni di fattibilità di gestione, cioè capire se il progetto potrà avere un futuro o meno. Inoltre, ci saranno spese fisse, che richiedono tempo per essere assorbite, solitamente questo periodo va fino a tre anni; dopo i quali si comincia ad avere un utile.

Inoltre, sempre i soci fondatori hanno la piena gestione del progetto e devono conseguire l'autosufficienza alimentare ed energetica (con l'installazione di impianti fotovoltaici), e raggiungere una produzione agricola tale da avere un reddito che permetta all'azienda di mantenersi da sola.

Da ciò capiamo che il Gat è un progetto tutto green che, prendendosi cura dell'ambiente e della salute, rivaluta edifici abbandonati; un altro motivo in più che può spingere i finanziatori a investire.

Ci teniamo a porre l'accento sul fatto che produrre sano sia un beneficio per TUTTI, e il

nostro pianeta se lo merita!

Noi speriamo che questo articolo vi sia servito per prendere spunto e iniziare la vostra nuova attività imprenditoriale agricola e ricordate che, anche se è un grande progetto, se VOI CI CREDETE I VOSTRI FINANZIATORI CI CREDERERANNO!

Vi lasciamo al prossimo articolo.

Se vuoi visionare la pagina web del primo Gat italiano clicca sul seguente link <http://www.gatscansano.it/>